



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**



Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel/Fax 0971 995087

Sito: [www.icpicerno.gov.it](http://www.icpicerno.gov.it) Email: [pzic86200e@istruzione.it](mailto:pzic86200e@istruzione.it) PEC: [pzic86200e@pec.istruzione.it](mailto:pzic86200e@pec.istruzione.it)

**prot. n. 265 C/14**

**Picerno, lì 27/01/2016**

## **PROGRAMMA ANNUALE**

# **2016**

**Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico**

## PREMESSA

La presente relazione introduce il Programma Annuale E.F. 2016 e ne illustra ratio e contenuti alla luce del documento tecnico predisposto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi. I due documenti vengono trasmessi ai RR.CC. per il relativo parere e al Consiglio d'Istituto per la delibera di adozione.

L'elaborazione del Programma Annuale per il 2016 è stata effettuata secondo le indicazioni contenute nelle note ministeriali e negli articoli di legge di seguito specificati:

- articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ponendo a fondamento della loro identità la stesura del P.O.F., quale documento di sintesi del percorso unitario di istruzione/formazione, elaborato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto;
- D.I. 1 febbraio 2001 n. 44, che regola la gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche e che prevede la stesura di un Programma Annuale coerente con le linee programmatiche del P.O.F. adottato dal Consiglio d'Istituto;
- e-mail ministeriale **Prot. n. 13439 del 11/09/2015**, con la quale viene comunicata e assegnata a questo Istituto la risorsa per l'anno 2016, pari a **€ 54.482,73**, calcolata sulla base del D.M. n. 21/2007, salvo successive integrazioni e/o modificazioni.

**La presente Relazione si articola in 3 sezioni:**

- 1. Analisi del contesto**
- 2. Riferimenti al POF**
- 3. Strategie operative**

## 1 - ANALISI DEL CONTESTO

### 1.a. Popolazione scolastica

L'Istituzione Scolastica amministra 4 plessi, distribuiti nelle sedi di Picerno e Vietri di Potenza, così organizzati:

PICERNO

sede G. Fortunato – 6 classi di scuola secondaria di primo grado; tempo scuola: 30 ore settimanali a indirizzo musicale;

2 classi di scuola primaria; tempo scuola: 27 ore settimanali.

sede O. Pagano – 5 classi di scuola primaria; tempo scuola: 27 ore settimanali;

sede XXV Aprile – 5 classi di scuola primaria T.P. e 6 sezioni di scuola dell'infanzia (40 ore).

VIETRI

Sede "D. Alighieri" – 3 classi di scuola secondaria di primo grado; tempo scuola: 37 ore settimanali/tempo prolungato; 5 classi di scuola primaria a tempo normale; tempo scuola: 31 ore settimanali con due rientri; 2 classi di scuola primaria a tempo pieno e una sezione di scuola dell'infanzia; tempo scuola: 40 ore settimanali.

La popolazione scolastica è composta da 658 alunni, di cui 11 portatori di handicap e vari casi di alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, problemi di tipo socio-economico e psico-affettivo, riconducibili alla sfera dei Bisogni Educativi Speciali.

## **1.b. Organico del personale docente**

### **Scuola dell'Infanzia**

- PLESSO ARCOBALENO (sede Via XXV Aprile - Picerno)

*n° sezioni - 6*

- PLESSO DANTE ALIGHIERI (sede Corso Vittorio Emanuele – Vietri PZ)

*n° sezioni - 1*

*N° POSTI COMUNI - 14*

*N° DOCENTI SOST. – 1*

### **Scuola Primaria**

- tre plessi a Picerno (Oscar Pagano, XXV Aprile, G. Fortunato)

*N° CLASSI – 12 (7 a 27 ore antimeridiane con prolungamento il lunedì pomeriggio; 5 a 40 ore, vale a dire tempo pieno)*

- 1 plesso a Vietri di Potenza (D. Alighieri)

*n° classi – 12 (5 a 31 ore antimeridiane con prolungamento il lunedì e il giovedì pomeriggio; 2 a 40 ore, vale a dire tempo pieno)*

*N° POSTI COMUNI – 29*

*N° POSTI L2 - 1*

*N° POSTI SOSTEGNO - 5*

*N° DOCENTI RC – 2( di cui uno completa con infanzia)*

### **Scuola Secondaria di primo grado**

- PLESSO “G. Fortunato” (sede Via A. Moro - Picerno)

*n° classi - 6*

- PLESSO “D. Alighieri” (sede C.so Vittorio Emanuele – Vietri PZ)

*n° classi - 3*

*N° POSTI COMUNI - 20*

*N° POSTI SOSTEGNO - 2*

*N° DOCENTI RC – 1*

### **ORGANICO DI POTENZIAMENTO PER LE DUE SEDI:**

- 4 docenti per la scuola primaria (posto comune)
- 1 docente per la scuola secondaria di primo grado (AJ77 – pianoforte)

### **1.c. Organico del personale dei servizi generali ed amministrativi**

- \_ N. 1 direttore dei servizi generali e amm.vi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- \_ N. 4 assistenti amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- \_ N. 13 collaboratori scolastici con rapporto di lavoro a T.I. - 36 ore sett.li
- \_ N. 3 collaboratori con rapporto di lavoro a TD fino al 30 giugno 36 ore sett.li;
- \_ N. 1 collaboratore con rapporto di lavoro a TD fino al 30 giugno 9 ore sett.li;
- \_ N. 3 lavoratori ex LSU (per accantonamento posti c.s.

### **1.d. Gestione del Fondo d'Istituto**

L'ipotesi di Contrattazione Integrativa di Istituto è stata siglata in data 21 Dicembre 2015 tenendo conto sia del combinato disposto dall'art. 65 commi 1 e 2 del D.L.vo 150/09 e art. 40 comma 3 ter del D.L.vo 165/01, sia dell'art. 6 comma 2 del CCNL 2007 che delle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015.

### **1.e. Sicurezza**

Ai fini della garanzia delle norme sulla sicurezza, secondo quanto previsto dal D. L.vo n. 81/2008 e dalla L.7 luglio 2009 n. 88, il Dirigente Scolastico, Responsabile S. Prevenzione e Protezione:

- redige il Piano di Emergenza, con indicati i Preposti e gli Addetti Antincendio e P. Soccorso
- si rapporta con i Comuni di competenza per quanto attiene all'applicazione della normativa sulla sicurezza e salubrità degli edifici scolastici
- promuove la cultura della sicurezza
- dispone l'acquisto di materiali (segnaletica, cassette primo soccorso)
- aggiorna il "Documento per la Valutazione dei Rischi"

Il D.S. si avvale della Consulenza di un esperto esterno di fiducia.

### **1.f. Metodo d'azione per la stesura del P. A.**

Le scelte pedagogico-didattiche delineate nel P.O.F. e le conseguenti previsioni di azioni finanziarie sono state indirizzate dall'analisi dei bisogni formativi degli utenti; l'allocazione delle risorse è stata effettuata in stretta relazione con le scelte di qualificazione e di ampliamento dell'offerta formativa.

## **2 - IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **2.a. Finalità generali**

La scuola garantisce il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze necessarie per assicurare a tutti gli alunni un adeguato successo formativo, attivando, attraverso il curricolo, percorsi personalizzati rispondenti alle esigenze di tutti e di ciascuno.

Dall'analisi dei bisogni degli alunni e delle esigenze del contesto sociale, è emersa la necessità di focalizzare il percorso formativo sulle seguenti "aree":

- 1. accoglienza, apertura al territorio, valorizzazione delle radici e della storia territoriale in riferimento al panorama nazionale e al contesto globale;*
- 2. continuità/orientamento per un progetto di vita coerente con le aspirazioni e le reali possibilità;*
- 3. integrazione-recupero, sostegno e attività di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali;*
- 4. potenziamento di una cultura ecologica per la salvaguardia e il riuso razionale delle risorse.*

### **2.d. Criteri guida**

La stesura del Programma Annuale è orientata dai seguenti criteri guida:

- valorizzare progetti educativi dalla forte valenza formativa e dalle caratteristiche di trasversalità, unitarietà, innovazione e miglioramento dell'offerta educativa volti a realizzare le migliori condizioni possibili in funzione del raggiungimento del *successo formativo degli alunni*
- razionalizzare l'utilizzo delle risorse orarie, professionali e finanziarie interne in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa e del miglioramento della qualità del processo di insegnamento/apprendimento
- predisporre momenti e spazi dedicati a varie attività nell'ottica della promozione dell'uso e della comprensione di linguaggi diversificati in funzione della *cittadinanza attiva*
- prevedere momenti e spazi per le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti
- individuare le risorse logistiche ed organizzative da utilizzare nella realizzazione delle varie attività progettuali

- individuare i docenti e gli ATA da utilizzare nelle varie iniziative progettuali, anche mediante *incarichi aggiuntivi* di particolare complessità, strumentali, di coordinamento, di responsabilità
- favorire accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (Enti Locali, sponsor, accordi di rete) evitando di gravare sui genitori
- monitorare in itinere gli apprendimenti e la gestione.

Sulla base di tali principi, il Collegio dei Docenti ha deliberato un programma strategico di distribuzione di compiti e funzioni, tali da garantire una organizzazione flessibile, efficace e dinamica del servizio, favorendo il criterio della leadership diffusiva e la valorizzazione delle professionalità presenti.

### **FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

AREA 1	<b>Gestione del POF e processi di AUTOVALUTAZIONE</b> (elaborazione del documento; coordinamento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa; stesura e pubblicazione sul sito; Rapporto di autovalutazione e piano di miglioramento)
AREA 2	<b>Integrazione del Curricolo Verticale</b> (coordinamento delle attività di aggiornamento, organizzazione e gestione dei gruppi di lavoro, supervisione del documento finale; Rapporto di autovalutazione e piano di miglioramento)
AREA 3	<b>Comunicazione esterna - sito internet</b> (gestione del sito web; condivisione in rete di esperienze didattico-progettuali; consulenza per il registro on line; Rapporto di autovalutazione e piano di miglioramento)
AREA 4	<b>Cura dei rapporti con il Territorio - Enti, Associazioni, Comitati</b> (organizzazione di incontri, uscite, viaggi, contatti con agenzie educative, collaborazione con il Comune e altri Enti; Rapporto di autovalutazione e piano di miglioramento)
AREA 5	<b>Accoglienza e Inclusione</b> (coordinamento delle attività didattiche e formative di educazione alla salute e al ben-essere, inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali; Rapporto di autovalutazione e piano di miglioramento)

### **REFERENTI DEI LABORATORI E ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO O.F.**

INCARICO 1	<b>CURA DEL LABORATORIO E DELLE STRUMENTAZIONI DI INFORMATICA</b>
INCARICO 2	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA, SERVIZIO PRESTITI, GIRALIBRO</b>
INCARICO 3	<b>CONTINUITA' ORIZZONTALE/VERTICALE E ORIENTAMENTO</b>
INCARICO 4	<b>INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEGLI ALUNNI CON DSA E CONSULENZA DIDATTICA</b>
INCARICO 5	<b>ORGANIZZAZIONE E PREDISPOSIZIONE DELLE ATTIVITA' CORRELATE ALLE PROVE INVALSI</b>
INCARICO 6	<b>VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E CURA DELLE RELAZIONI TRA LE DUE SEDI</b>

## **2.e. Gli strumenti per il monitoraggio**

Il controllo dell'efficienza di sistema passa attraverso scelte tendenti a verificare il livello di impegno delle risorse in proporzione all'importanza strategica delle singole attività.

In particolare, per la verifica e il monitoraggio dei progetti e delle attività verranno utilizzati strumenti d'indagine diversificati, in coerenza con le finalità da perseguire.

Gli indicatori di risultato saranno relativi:

- alla valenza educativo-formativa individuata in sede di programmazione collegiale e valutata in itinere attraverso strumenti qualitativo-quantitativi (questionari e verifiche)
- al criterio di progettualità condivisa (partecipazione numero classi/alunni di tutte le sedi)
- all'incidenza finanziaria sul bilancio della scuola
- ai legami di trasversalità con altri progetti
- al numero di famiglie e altri soggetti esterni coinvolti
- al grado di innovazione nelle procedure didattiche utilizzate
- al rapporto tra costo complessivo di progetto e numero alunni coinvolti
- ai parametri di successo attesi.

Il gruppo di lavoro sul monitoraggio e l'autovalutazione (NIV) ha provveduto alla stesura del RAV (Rapporto di Auto Valutazione) per le sedi di Picerno e Vietri, a seguito dell'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione. Dai dati emersi, è scaturita una riflessione che ha determinato la stesura del Piano di Miglioramento da realizzare in un triennio.

## **3 – STRATEGIA OPERATIVA NELLA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE**

### **3.1. Le scelte**

La pianificazione gestionale è conseguente ad accordi negoziali strutturati su più fasi e livelli, per consentire la massima condivisione e conoscenza dei criteri scelti e per attuare strategie d'intervento rispondenti alle esigenze dell'utenza secondo una piena autonomia organizzativa.

Particolare attenzione è stata posta nel mantenere e rafforzare la struttura organizzativa dell'istituzione che beneficia continuamente dell'azione coordinata e sinergica di docenti con ruoli e compiti organizzatori di alta definizione, in costante comunicazione tra il DS e il DSGA.

L'équipe d'impostazione e controllo di tutto l'impianto didattico-formativo risulta infatti composta da: DS – DSGA – collaboratori del DS – FF.SS. Lo staff dirigenziale è, poi, aperto ai referenti dei progetti attivati nella scuola e ai rappresentanti dei genitori e agli stakeholders (Enti e Associazioni) che, nel corso di riunioni dedicate, definiscono il piano delle proposte da sottoporre agli OO.CC. Gli organismi che hanno preso parte attiva alla procedura negoziale sono i seguenti:

- \_ Collegio Docenti
- \_ Giunta esecutiva
- \_ Consiglio d'Istituto.

### **3.2. Progettazione Didattica**

La finalità esplicita del POF, che si richiama al conseguimento del successo formativo degli alunni, prevede azioni dirette a un'offerta personalizzata e flessibile, secondo la logica di un curriculum integrato; le ipotesi organizzativo - didattiche includono quindi:

- \_ laboratori interdisciplinari ad approccio operativo e finalità orientativa, con particolare riguardo alle problematiche dei BES;
- \_ moduli per recupero, sostegno, potenziamento;
- \_ laboratori di lettura, teatro, attività artistiche, attività sportive, per l'arricchimento e l'integrazione dell'offerta formativa, secondo gli assi educativi trasversali indicati nel POF;

- \_ conoscenza-uso delle TIC come ambiente di apprendimento;
- \_ esperienze significative di viaggi d'integrazione culturale e visite nel territorio;
- \_ attenzione all'organizzazione di attività didattiche legate al recupero degli apprendimenti e all'approfondimento delle tematiche curriculari connesse alla convivenza civile e democratica;
- \_ attività legate alla continuità didattica e all'orientamento mediante l'intensificazione di incontri tra le scuole dei diversi ordini.

Attraverso la realizzazione dei laboratori riconducibili al progetto di **Ampliamento dell'Offerta Formativa** si intende:

- \_ favorire gli aspetti di metodologia, ricerca e sviluppo indispensabili all'azione formativa;
- \_ distribuire le risorse in diretto raccordo con l'elaborazione didattica, la ricerca, la riflessione, il monitoraggio e la valutazione posti in essere dai docenti;
- \_ agevolare la diffusione di una didattica integrata che miri a risolvere i nodi focali dell'azione educativa e agevoli la comunicazione con l'esterno (famiglie, enti, associazioni, stakeholders) anche attraverso il potenziamento della dotazione tecnologica;
- \_ concentrare gli interventi didattici e finanziari su ambiti circoscritti, riconosciuti come fondamentali:

- bisogni educativi speciali
- sicurezza e misure di prevenzione
- dematerializzazione e uso delle tecnologie informatiche (registro/albo/comunicazioni on line)

nella consapevolezza che il livello del sistema nel suo complesso si realizza pienamente attraverso una razionale organizzazione delle risorse e delle professionalità disponibili.

Di seguito, si riporta una descrizione sintetica delle azioni deliberate dal Collegio dei Docenti per garantire l'Ampliamento dell'Offerta Formativa e il miglioramento della performance educativo-didattica nei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

## **PIANO INCLUSIVITA' ALUNNI B.E.S.**

### **Finalità**

Implementare una rete di supporto per la gestione delle diverse problematiche (disabilità, difficoltà e disturbo specifico dell'apprendimento, disagio psico-affettivo e svantaggio socio-culturale)

### **Attività alunni con disabilità**

#### **Scuola Secondaria**

-Attivare una didattica inclusiva: laboratori artistici e creativi.- Visione di film inerenti al tema dell'integrazione.

-Attività di accoglienza nel primo periodo dell'anno.- Orientamento per gli alunni con disabilità terza media, visite agli istituti, percorsi a scuola.- Attività di continuità speciale nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

#### **Scuola Primaria**

-Lettura con gli alunni di uno o più racconti che propongano, attraverso i protagonisti, il tema della disabilità.

-Riflessione guidata (anche attraverso attività grafico - manuali), sulla conoscenza di sé e del proprio saper fare; sull'importanza di valorizzare tutte le "differenti abilità". Visione da parte dei bambini di film riconducibili allo stesso tema di riflessione.- Riflessione guidata sul tema "Al di là della bellezza: quando l'aspetto esteriore non è tutto!".

-Riflessione guidata sul tema "La disabilità come risorsa" e "quando la diversità non fa paura".

### Attività alunni con DSA

Prove di lettura e scrittura con esperti interni per l'individuazione e segnalazione precoce di eventuali disturbi specifici.

### Attività alunni con disagi psico-affettivi e svantaggi socio-culturali

-Attivazione di laboratori relativi al progetto adolescenza (ben-essere) nella scuola secondaria di primo grado

-Partecipazione a laboratori linguistici, artistici e sportivi

FATTORI DI QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA: ampliamento e miglioramento

### PROGETTI

- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale **"Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020** – autorizzazione prot. AOODGEFID/9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione/ampliamento/adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'Istruzione.

TITOLO E FINALITA'	Destinatari		
	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria
IDENTI-KIT azioni di miglioramento alla scoperta delle proprie radici	Tutte le sezioni	Tutte le classi	Tutte le classi
A scuola di cittadinanza – progetto in verticale	Tutte le sezioni	Tutte le classi	Tutte le classi
"Una regione in movimento" Promozione e la valorizzazione delle attività ludico-motorie nella scuola dell'infanzia e primaria.	Alunni di 5 anni		
"Genitori a scuola" Favorire la partecipazione attiva della famiglia alla vita scolastica.	Tutte le sezioni		
"Laboratori" Sperimentare tecniche di apprendimento di gruppo e offrire maggiori opportunità di esperienze, di scambio e confronto di socializzazione.	Tutte le sezioni		
Raccontami una fiaba Laboratorio educativo formativo di prestidigitazione e animazione musicale	Tutte le sezioni	Tutte le classi	
"It's English Time"	sez. 5 anni		
"Le giovani note .... in volo: percorso musicale di canto corale"		Alunni delle classi IV e V	



Sviluppare l'apprendimento vocale come esperienza musicale unitaria			
Storie e tradizioni della festa di S. Anselmo	sezioni di Vietri	classi di Vietri	classi di Vietri
H2 teatro Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sè		4^N	
"La palestra di Archimede" Elevare la qualità e l'interesse per le discipline scientifiche		tutte le classi	
"Io mi coltivo" Avviare i bambini alla conoscenza del mondo delle piante		tutte le classi	
"Frutta nelle scuole" Incentivare il consumo di frutta e verdura e valorizzare la dieta mediterranea			
Ben-essere: educazione all'affettività, alla sessualità e alla relazione			Classi 2^C -3^ C
" Beni culturali" Sviluppare negli studenti il senso di appartenenza, la consapevolezza della propria memoria storica e della propria identità culturale, mediante la riscoperta delle proprie radici.			tutte le classi
Progetto in rete "CLIL@ME" Promuovere l'insegnamento CLIL (apprendimento integrato di lingua e contenuto) come mezzo di apprendimento di contenuti trasversali			Classi 1^C - 2^C -3^ C
Basilicata Top to Top Promuovere il senso di appartenenza ad un territorio			2^A-2^B
"Sano è lucano" – APOF-IL Promuovere la conoscenza di prodotti tipici per la valorizzazione della dieta mediterranea			2^A-2^B
Progetti in rete con IIS "E. Fermi" di Muro Lucano-ITIS Picerno e IC di Tito			Tutte le classi
Libriamoci Promuovere la partecipazione alla lettura			Tutte le classi
"Il linguaggio cinematografico" – tecniche di sceneggiatura, montaggio, regia			Tutte le classi
Alfabetizzazione lingua latina Approccio allo studio della lingua latina			3^A-3^B
Orientamento alla scelta della scuola superiore, in collaborazione con APOF-IL			classi terze
Scacchi a scuola per favorire concentrazione e logica			tutte le classi
Saggi musicali per valorizzare le capacità musicali di ogni singolo alunno			Corsi di strumento

**USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Scuola dell'infanzia	
Potenza-Visita all'Associazione Culturale "la luna al guinzaglio"	Tutte le sezioni dell'I C- Vietri -Picerno
Scuola dell'infanzia di Picerno	Visita alla sede della scuola dell'infanzia di Vietri
Scuola dell'Infanzia di Vietri	Visita alla sede della scuola dell'infanzia di Picerno
Teatro Don Bosco	Picerno 4A-4B-5A-5B; Vietri Sezione unica
Vietri- Convento dei Cappuccini	Infanzia di Vietri
Vietri -Convento dei Cappuccini	Infanzia Picerno
Tito –Centro Creatività Cecilia-( Ass. culturale Tito scalo)	Infanzia Picerno - Infanzia Vietri
Picerno –Piano della Nevana	Infanzia Vietri
Picerno –Vietri	Infanzia Vietri - Infanzia Picerno
Pignola _ Oasi faunistica del Pantano- WWF	Infanzia Picerno - Infanzia Vietri

Scuola Primaria	
➤ Castelgrande	Primaria Picerno - INA-INB – III N/ IIP- IIIP ;
Visita al Parco dei colori (Butterfly house)	Primaria Vietri –Cl I A/ II A/ II B
➤ Salerno Dipark	Primaria Vietri -I A/II A/II B
	Picerno-Cl - IP
➤ Montecorvino Rovella –fattoria didattica	Primaria Picerno - II NA/II NB/II P
	Vietri Cl II A/ II
➤ Matera e Gravina di Puglia	Primaria Picerno- Cl. - IV P/IV N –III N-P/III N
➤ Matera e Gravina di Puglia	Primaria Vietri- Cl. III A-/IVA
➤ Roma- Centro storico-Parlamento Italiano	Primaria Picerno- Cl. V N/ V P
➤ Potenza –Regione Basilicata	Primaria Picerno Cl.V N-/V P
➤ Comune di Picerno	Primaria Picerno Cl.V N-/V P
➤ Potenza -Redazione di un giornale	Primaria Classi quinte Picerno e Vietri PZ
➤ Pignola – Oasi naturalistica del Pantano	Primaria Picerno- Cl. IV P/ IVN
➤ Pompei-Napoli	Primaria Vietri- Classi quinte
➤ Uscite sul territorio	TUTTE LE CLASSI

Scuola Secondaria di Primo Grado	
➤ Metaponto Matera	Picerno Cl I A/B Vietri Cl I C
➤ Venosa e i castelli Federiciani	Picerno Cl I A/B Vietri Cl I C
➤ Museo archeologico di Potenza	Picerno Cl I A/B Vietri Cl I C
➤ Policoro: La riserva naturale bosco Pantano	Picerno Cl I A/B
➤ Grotte Castelcivita ( l'Inferno di Dante)	Vietri Cl II A
➤ Potenza Conservatorio di Musica	Picerno I/II/III sez A/B Vietri I/II/III sez C
➤ Tursi - Anglona – Senise	Picerno Cl II A/II B
➤ Assisi –Gubbio-Spoleto	Picerno Cl II A/II B
➤ Roma- Parlamento Italiano	Vietri Cl II C
➤ Viaggio di quattro giorni da definire :	Picerno –Cl III A/B
➤ Proposta A: Genova- costa Azzurra- Nizza-Cassino ;	Vietri Cl III C
➤ Proposta B: Firenze,Siena, Pisa, Cassino.	
Cassino Historiale – Abbazia di Montecassino	Vietri Cl IIIC
➤ Napoli :	Picerno-III sez A/III sez B  Vietri- III sez C
Osservatorio Vesuviano- Le installazioni artistiche della Metropolitana.	
➤ Melfi Stabilimenti Fiat.	Picerno Cl IIIA/B
➤ Potenza Teatro in Lingua Francese	Picerno- Cl III A/III sez B Vietri- III sez C
➤ Teatro in lingua Inglese	Picerno- Cl III sez A/III sez B Vietri- III sez C
➤ Uscite sul territorio-	TUTTE LE CLASSI

Il Dirigente Scolastico  
Vincenzo VASTI